

# Fiorenzuola e Castello possibili più sedute di spirometria globale

**L'esame per patologie polmonari, 8 pazienti in più in Valdarda, 32 in Valtidone**

● L'Azienda di Piacenza ancora più vicina ai cittadini. Da tempo l'azienda offre la possibilità di effettuare una spirometria globale – esame che serve a misurare la quantità di aria che il polmone utilizza nella respirazione spontanea e valuta i flussi d'aria durante la respirazione forzata – sia nel nosocomio di Piacenza sia in quelli di Castelsangiovanni e Fiorenzuola. La cabina del capoluogo lavora da tempo cinque giorni su doppio turno (mattino e pomeriggio) soddisfacendo una grossa parte delle richieste della popolazione. Da fine settembre l'Azienda ha predisposto l'incremento del numero di sedute a disposizione anche nei centri di Castelsangiovanni e Fiorenzuola andando ancora di più incontro alle esigenze della popolazione residente.

«Il calendario di sedute per gli utenti di Fiorenzuola – sottolinea Donatella Fava, Responsabile Piattaforma Ambulatoriale Ospedaliera – passano da tre a quattro, mentre quelle effettuate a Castelsangiovanni passano da due sedute settimanali a cinque. In questo modo abbiamo aumentato le attuali disponibilità per otto pazienti in più a Fiorenzuola e ben 32 a Castello. Questo incremento del numero di sedute ci permette di offrire ai nostri cittadini un servizio ancora più puntuale».

«La spirometria – aggiunge Cosimo Franco, primario di Pneumologia dell'Ospedale di Piacenza – è l'esame fondamentale per la dia-



**Una cabina per la spirometria**

gnosi e il monitoraggio delle malattie polmonari croniche ostruttive come asma e broncopneumopatia cronica ostruttiva, e restrittive come pneumopatie infiltrative diffuse e malattie neuromuscolari. Poter ampliare le sedi di esecuzione delle prove spirometriche significa garantire una diagnosi più rapida ai tanti, troppi cittadini, affetti da queste patologie croniche invalidanti e quindi una presa in carico precoce nei vari setting di cura: ambulatori domiciliari oppure ospedalieri a seconda della gravità clinica. Oggi anche l'ospedale di Castel San Giovanni può offrire, soprattutto ai cittadini del distretto di Ponente, la possibilità di una diagnostica di secondo livello della propria funzionalità polmonare senza dover afferire alla fisiopatologia respiratoria di Piacenza». «L'obiettivo aziendale – evidenzia Paola Bardasi, direttore generale dell'Ausl di Piacenza – è mettere al centro il cittadino offrendo servizi sul territorio sempre più puntuali». **.red.cro**